




CLUB ALPINO ITALIANO
Cavenago di Brianza

RIFUGIO TORSOLETO - 2390 m

Sabato 21 Settembre 2024



Partenza: ore 6 da Villa Stucchi

Quota gita: 3 € Soci - 16 € non soci

**Costi per auto: 42,00 € da dividere per il numero totale
dei partecipanti**

Responsabile logistico: Paola 3299569463 - Giuliana 3282875843

Iscrizione in sede entro Giovedì 19 settembre 2024

Partenza: Lovenò - Val Camonica

Dislivello: 1090 m

Tempo percorrenza salita: 3.30 h

Difficoltà: E

Pranzo al rifugio o al sacco

Abbigliamento adeguato alla stagione

Consigliati bastoncini trekking



Descrizione dell'itinerario

Itinerario da Loveno sentiero n. 160

Con la statale 42 risaliamo la Valle Camonica fino a Forno Allione, dove deviamo a sinistra per imboccare la statale 294 che sale al Passo del Vivione. Dopo una diecina di chilometri, troviamo sulla destra la strada per Loveno.

Percorrendo le vie del paese troviamo un bivio: lasciata a sinistra la strada che scende alle ultime abitazioni e ad una fresca fontana; andiamo a destra e successivamente a sinistra e dopo un centinaio di metri raggiungiamo il parcheggio (m. 1300). La mulattiera che sale al rifugio parte sulla destra al bivio dove, accanto ad un crocefisso, alcuni segnavia indicano il sentiero n. 160 per la Malga Camposecco a ore 2, i Laghi di Val di Scala a ore 2.30, il Rifugio Torsoleto a ore 3.30, il Passo Torsoleto a ore 4 e il Bivacco Davide a ore 4. Tra alberi e prati ci avviamo su di una ripida stradina. Continuiamo alternando tratti più o meno ripidi nel bosco e raggiungiamo le baite di Paghera (m. 1475). Qui troviamo un bivio e un crocefisso.

I segnavia indicano a destra il sentiero n. 160, Malga Camposecco a ore 1.40, Laghi Val di Scala a ore 2.10, Rifugio Torsoleto a ore 3, Bivacco Davide a ore 3.30. Andiamo dunque a destra, quasi in piano nel fitto bosco e superiamo altre baite. Presso un tornante a sinistra ignoriamo un sentiero che continua diritto (m. 1645). Superati un paio di rivoli che attraversano il cammino, dopo un breve tratto con maggiore pendenza, incrociamo un altro sentiero (m. 1720). Al successivo tornante vediamo un sentiero con l'accesso chiuso, che prosegue diritto. Ora il bosco è rado; ci sono solo alcuni larici e cominciamo a vedere i primi cespugli di rododendro. In leggera salita superiamo un ruscello che allaga il cammino poi tra i prati passiamo poco a monte della Baita Camposecco che lasciamo alla nostra destra (m. 1896). Raggiungiamo un bivio (m. 2010). I segnavia indicano a sinistra il sentiero n. 160 per il Rifugio Torsoleto a ore 1.30 e il Monte Torsoleto a ore 2 e a destra il sentiero n. 160A per i Laghetti di Val di Scala a ore 0.15.

Anche se non è segnalato, possiamo utilizzare entrambi i sentieri per raggiungere il rifugio.

Con il sentiero 160 aggireremo il Monte dei Matti (m. 2322) da sinistra con un percorso un po' più lungo e con pochissima pendenza. Con il sentiero 160A invece, con maggiore pendenza, aggireremo il monte da destra, passeremo per i laghetti e impiegheremo una quindicina di minuti in meno.

Proseguendo per il sentiero 160A, si attraversano alcune balze rocciose e si sbuca nel pianoro glaciale dove sono adagiati i 2 deliziosi laghetti di Val di Scala, il maggiore ubicato a quota 2.094 m. Lo si aggira sulla destra e, guadagnando leggermente quota, si transita nei pressi del più piccolo laghetto superiore, attraversando in diagonale tutto l'anfiteatro morenico fino a portarsi in una valletta a Nord del Monte dei Matti, che si risale fino a giungere alla sella a quota 2.400 dove ci si ricongiunge alla mulattiera militare (segnavia 160). Continuiamo in leggera salita e, aggirato un costone, vediamo il rifugio davanti a noi su un dosso alla testata della valle. In basso a sinistra c'è il Laghetto di Bacco.

Infine, in piano tra lastroni e grosse pietre, raggiungiamo il rifugio.

Per la discesa scenderemo dal sentiero n.160